

ABRAMO

e

سَلَامُ PACE

Bologna, 9 dicembre 2015

FESTE E CAMMINO EDUCATIVO

nella prospettiva cristiana

Feste e rivelazione

Nelle feste si annunciano e si celebrano le verità essenziali su Dio e sull'uomo

Domenica	Creazione, redenzione, santificazione Padre, Figlio e Spirito Santo
Natale	Dio assume la nostra umanità Dignità di ogni uomo
Pasqua	Passione, morte e risurrezione Umanità redenta, vittoria sulla morte
Ascensione	L'umanità glorificata Destinati alla gloria
Pentecoste	Lo Spirito per tutti i popoli Fraternità universale

Feste e vita nuova

Il comandamento "Amatevi *come* io vi ho amati" ha nella festa la prima attuazione
Lode (per le grandi opere di Dio), ringraziamento (per il dono ricevuto), condivisione
(perché resi fratelli)

Misericordiosi *come* il Padre

Giubileo Riposo della terra, remissione dei debiti, liberazione degli schiavi,
restituzione delle terre, perdono dei peccati

Un nuovo senso del tempo

Domenica e giorni feriali: capovolgimento del rapporto lavoro-riposo: NON riposo
per lavorare, MA lavoro per fare festa

I giorni non sono tutti uguali: il giorno *del* Signore

L'eterno irrompe nella storia; la storia è storia di salvezza

Tradizione, rito e identità

La festa è celebrata ogni volta con gli stessi riti

Valore antropologico, sociologico e spirituale del rito:

Più in generale, negli studi antropologici e sociologici, il rito rientra in quell'insieme di pratiche e di conoscenze che formano i modelli culturali di una data società e svolgono una funzione di trasmissione dei valori e delle norme, di istituzionalizzazione dei ruoli, di riconoscimento dell'identità e di coesione sociale.

Senza tradizione, uno è solo

Invito alla festa

La celebrazione della festa è segno di coerenza e spinta alla testimonianza

L'invito accresce la conoscenza, allontana il sospetto, aggrega e condivide la gioia

don Stefano Ottani